

# Registri e Contatori

Reti Logiche AA 2020-2021

(Update 14 Ottobre 2020)
Docente:

prof. William FORNACIARI

william.fornaciari@polimi.it

#### Introduzione



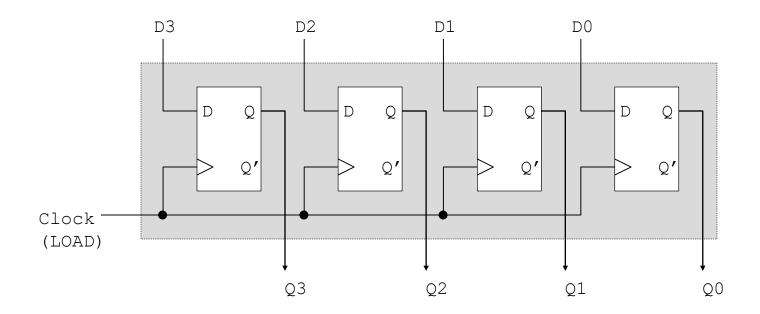
- Circuiti sequenziali speciali
  - Esiste una classe di circuiti sequenziali la cui progettazione potrebbe seguire il processo "classico" di sintesi ma che è più conveniente analizzare in altro modo
    - La regolarità della struttura facilità la progettazione
  - A questa classe appartengono:
    - Registri
      - Memorizzano una definita quantità di informazione
      - Possono operare sul contenuto una o più semplici trasformazioni.
        - » Shift destro/sinistro
        - » Caricamento parallelo/seriale
    - Contatori
      - Attraversano ripetutamente un numero definito di stati
        - » Contatori sincoroni
        - » Contatori asincorni
    - Gestori di Code
      - FIFO, LIFO



- Un registro è un elemento di memoria in grado di conservare un insieme di bit, denominato parola, su cui può eventualmente operare una o più semplici trasformazioni
  - Benché si possa utilizzare un qualunque tipo di bistabile, per realizzare i registri si preferisce utilizzare FF D (master-slave o edge-triggered)
- I registri si distinguono sulla base dei seguenti aspetti:
  - Modalità di caricamento dati
    - Parallelo
    - Seriale
  - Modalità di lettura dati
    - Parallelo
    - Seriale
  - Operazioni di scorrimento sui dati:
    - a destra e/o a sinistra (aritmetico o non aritmetico) e circolare

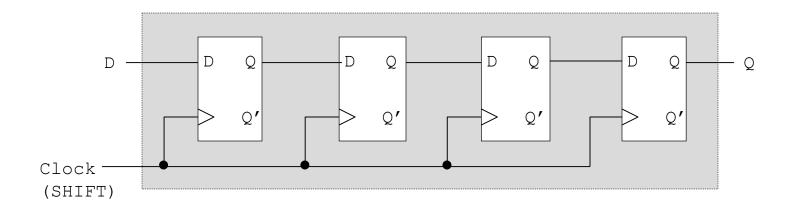


- Registro parallelo-parallelo
  - ▶ Esempio di registro a 4 bit



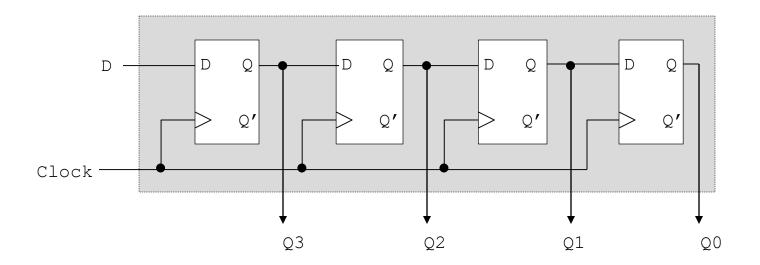


- Registro serie-serie (Shift Register Registro a Scorrimento)
  - ▶ Esempio di registro a 4 bit



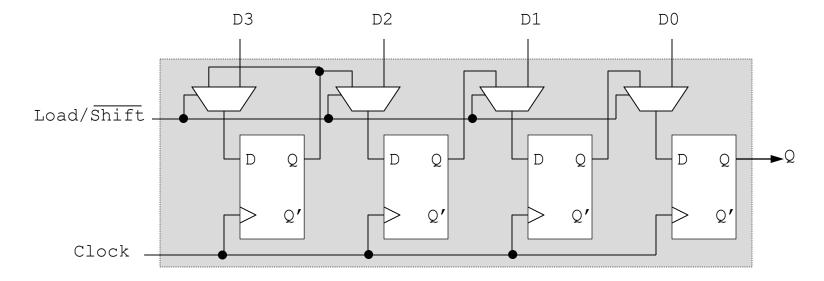


- Registro serie-parallelo
  - ▶ Esempio di registro a 4 bit



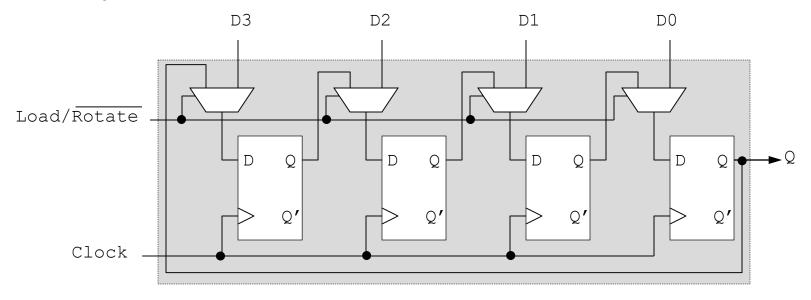


- Registro parallelo-serie
  - ▶ Esempio a 4 bit con shift-aritmetico (Shift Destro)
    - In fase di traslazione, ricopia il bit più significativo nella posizione più significativa (estensione del segno)





- Registro circolare a 4 bit
  - Esempio a 4 bit con rotazione a destra
    - In fase di traslazione, trasferisce il bit meno significativo al posto di quello più significativo, spostando i rimanenti di una posizione a destra.

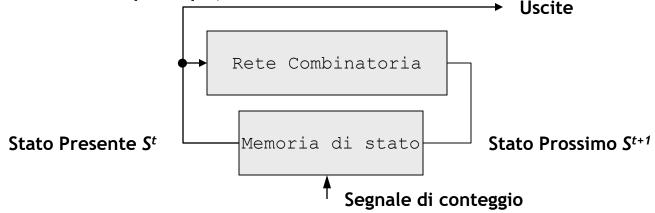




- Un contatore è una rete sequenziale che, solitamente, riceve in ingresso solamente un evento di conteggio che sposta la posizione corrente in avanti - upwards - (o indietro - downwards) di una unità.
  - Il valore raggiunto è associato allo stato presente.
    - Possono esistere altri ingressi di *controllo* per la realizzazione di contatori bidirezionali; il metodo di progetto cambia di poco.
- Il contatore appartiene ad una famiglia di reti sequenziali "omogenee" caratterizzate da:
  - Specifiche di funzionamento analoghe per l'intera famiglia;
  - Ripetitività e località della struttura (in molto casi).
  - Metodologia di specifica semplificata rispetto alla generica tabella degli stati e metodologia di progetto semplificata rispetto a quella generale per le reti sequenziali;



- Un contatore può anche essere visto come una generica rete sequenziale dove, a meno di particolari specifiche, il valore d'uscita coincide con il valore di stato.
  - ▶ A meno di casi particolari, non sono presenti reti di transcodifica
  - Si utilizzano Flip-flop (master slave o a commutazione sul fronte)



- In pratica, adottare le tecniche generali di progetto delle reti sequenziali risulta eccessivamente oneroso; si ricorre a tecniche specifiche, più semplici, secondo criteri tipici della classe di circuiti.
  - consentono buona ottimizzazione.



- Un contatore si distingue per:
  - ▶ Il modulo M
    - Il contatore conterà da 0 a M-1 e, al successivo impulso, torna a 0;
  - ▶ Il codice
    - Il contatore presenta all'esterno il valore del conteggio secondo un codice stabilito.
      - A numero minimo di bit: Il numero di tali bistabili è \[ log<sub>2</sub> M\]. (es: Gray, Binario Naturale)
      - Altri codici: se il codice è su k bit, converrà usare k bistabili anche qualora fosse  $k > \lceil \log_2 M \rceil$ , per evitare di inserire una rete di transcodifica fra i bistabili e l'uscita del contatore. (es: 1-hot, parità)
  - ▶ La *codifica* 
    - Definisce la successione degli M valori associati allo stato attraverso cui il contatore evolve.
      - Nota: la codifica dello stato è definita a priori
      - Es: M=4 codice Gray(codice a numero minimo di bit) codifica: S0=00 S1=01 S2=11 S3=10
      - Es: M=4 codice Parità Pari (codice a numero non minimo di bit): codifica: S0=000 S1=011 S2=101 S3=110



- Oltre che per modulo, codice e codifica, i contatori si distinguono in sincroni e asincroni:
  - Contatore sincrono:
    - Tutti i bistabili ricevono simultaneamente in ingresso l'evento di conteggio;
      - Clock oppure Gated Clock (clock attraversa una rete combinatoria).
    - Le eventuali commutazioni sono tutte simultanee (sincrone), a parte modeste variazioni dovute alla propagazione attraverso le reti di eccitazione dei bistabili;
  - Contatore asincrono:
    - Almeno un bistabile non riceve in ingresso il segnale di conteggio
    - La sua eventuale commutazione è comandata da quella degli altri bistabili e avverrà con un ritardo dovuto alla propagazione attraverso tali bistabili (oltre che alle reti combinatorie eventualmente presenti);
- Nel seguito si tratterà in dettaglio il progetto dei contatori sincroni



- Modulo: 2<sup>n</sup>; Codice: A numero minimo bit; Codifica: Binaria Naturale
- Bistabile utilizzato: T

Tabella delle transizioni e delle eccitazioni per M= 2<sup>1</sup>

$$\begin{array}{c|ccccc}
Q_0 & Q_0^* & Q_0 & T_0 \\
\hline
0 & 1 & & \\
1 & 0 & & \\
\end{array}$$

Tabella delle transizioni e delle eccitazioni per M= 2<sup>2</sup>

Tabella delle transizioni e delle eccitazioni per M= 2<sup>3</sup>

POLITECNICO MILANO 1863

$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	$Q_2$	$^{\star}Q_{1}$	$^{\star}Q_{0}$	o *	$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	$T_2$	$T_1$	$\Gamma_0$
0	0	0	0	0	1		0	0	0	0	0	1
0	0	1	0	1	0		0	0	1	0	1	1
0	1	0	0	1	1		0	1	0	0	0	1
0	1	1	1	0	0	-/	0	1	1	1	1	1
1	0	0	1	0	1		1	0	0	0	0	1
1	0	1	1	1	0		1	0	1	0	1	1
1	1	0	1	1	1		1	1	0	0	0	1
1	1	1	0	0	0		1	1	1	1	1	1
				,								

 L'analisi delle tabelle delle eccitazioni evidenzia la seguente regolarità (M=2<sup>4</sup>):

$Q_3$	$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	$T_3$	$T_2$	$T_1$	$\Gamma_0$
0	0	0	0	0	0	0	1
0	0	0	1	0	0	1	1
0	0	1	0	0	0	0	1
0 0 0 0	0	1	1	0	1	1	1
0	1	0	0	0	0	0	1
0	1	0	1	0	0	1	1
0	1	1	0	0	0	0	1
0 0 1 1 1 1 1 1 1	1	1	1	1	1	1	1
1	0	0	0	0	0	0	1
1	0	0	1	0	0	1	1
1	0	1	0	0	0	0	1
1	0	1	1	0	1	1	1
1	1	0	0	0	0	0	1
1	1	0	1	0	0	1	1
1	1	1	0	0	0	0	1
1	1	1	1	1	1	1	1
		П	_	1			

$Q_3$	$Q_2$	$Q_1$	20	T3	$T_2$	$T_1$	$\Gamma_0$		
0	0	0	0	0	0	0	1		
0	0	0	1	0	0	1	1		
0	0	1	0	0	0	0	1		
0	0	1	1	0	1	1	1		
0	1	0	0	0	0	0	1		
0	1	0	1	0	0	1	1		
0	1	1	0	0	0	0	1		
0	1	1	1	1	1	1	1		
1	0	0	0	0	0	0	1		
1	0	0	1	0	0	1	1		
1	0	1	0	0	0	0	1		
1	0	1	1	0	1	1	1		
1	1	0	0	0	0	0	1		
1	1	0	1	0	0	1	1		
<u>1</u>	1	1	0	0	0	0	1		
1 1 1 1 1 1 1									
$T_1 = Q_0$									

$Q_3Q_2Q_1Q_0$ $T_3T_2T_1T_0$									
0	0	0	0	0	0	0	1		
0	0	0	1	0	0	1	1		
0	0	1	0	0	0	0	1		
0	0	1	1	0	1	1	1		
0	1	0	0	0	0	0	1		
0	1	0	1	0	0	1	1		
0	1	1	0	0	0	0	1		
0	1	1	1	1	1	1	1		
1	0	0	0	0	0	0	1		
1	0	0	1	0	0	1	1		
1	0	1	0	0	0	0	1		
1	0	1	1	0	1	1	1		
1	1	0	0	0	0	0	1		
1	1	0	1	0	0	1	1		
1	1	1	0	0	0	0	1		
1	1	1	1	1	1	1	1		
$T_2 = Q_1 * Q_0 = Q_1 * T_1$									

$Q_3$	$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	$T_3$	$\Gamma_2$	$T_1$	$\Gamma_0$			
0	0	0	0	0	0	0	1			
0	0	0	1	0	0	1	1			
0	0	1	0	0	0	0	1			
0	0	1	1	0	1	1	1			
0	1	0	0	0	0	0	1			
0	1	0	1	0	0	1	1			
0	1	1	0	0	0	0	1			
0	1	1	1	1	1	1	1			
1	0	0	0	0	0	0	1			
1	0	0	1	0	0	1	1			
1	0	1	0	0	0	0	1			
1	0	1	1	0	1	1	1			
1	1	0	0	0	0	0	1			
1	1	0	1	0	0	1	1			
1	1	1	0	0	0	0	1			
1	1	1	1	1	1	1	1			
$T_3 = Q_2 * Q_1 * Q_0 = Q_2 * T_2$										

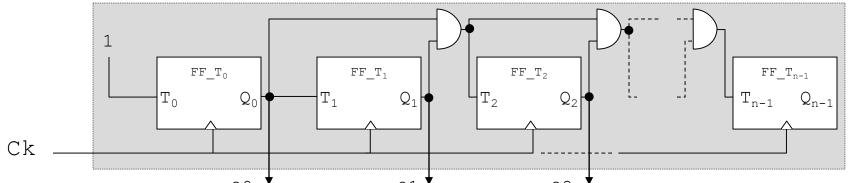
**MILANO 1863** 



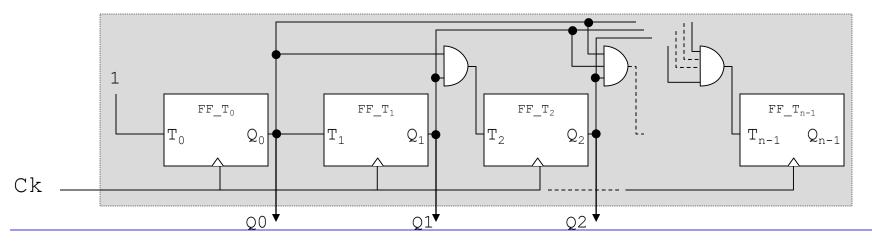
- ► Contatore serie:  $T_0=1$ ;  $T_1=Q_0$ ;  $T_n=Q_{n-1}*T_{n-1}$ 
  - Tutti gli stadi, ad esclusione dei primi due, risultano perfettamente identici.
  - La regolarità della struttura è "pagata" con un maggior ritardo di propagazione (limita la frequenza di funzionamento).
  - Nota: la frequenza di funzionamento si riduce linearmente con la dimensione del contatore poiché  $T_i$  diventa stabile solo dopo che lo è diventato  $T_{i-1}$ .
- ▶ Contatore parallelo:  $T_0=1$ ;  $T_1=Q_0$ ;  $T_n=Q_{n-1}*Q_{n-2}*Q_{n-3}...*Q_0$ 
  - Schema molto semplice e regolare.
  - Minor ritardo di propagazione rispetto al caso precedente (frequenza di funzionamento maggiore rispetto al caso precedente).
  - Nota: la frequenza di funzionamento si riduce all'aumentare delle dimensioni del contatore a causa dell'aumento del numero degli ingressi alle porte AND.
- In generale, la regolarità deriva dal ciclo di conteggio: cambiando tipo di bistabile (es: FFD) le funzioni di eccitazione cambiano, ma la regolarità resta
- Un contatore binario può fungere da divisore di frequenza

POLITECNICO MILANO 1863

## Contatore binario (modulo 2<sup>n</sup>) serie:



Contatore binario (modulo 2<sup>n</sup>) parallelo:



Reti logiche - 16 - (c) 2016 William Fornaciari



- Modulo: 2<sup>n</sup>; Codice: A numero minimo bit; Codifica: Binaria Naturale
- Bistabile utilizzato: D

Tabella delle eccitazioni per M= 2<sup>1</sup>

$$\begin{array}{c|cc}
Q_0 & D_0 \\
\hline
0 & 1 \\
\hline
1 & 0
\end{array}$$

Tabella delle eccitazioni per M= 2<sup>2</sup>

$$\begin{array}{c|cccc} Q_1Q_0 & D_1D_0 \\ \hline 0 & 0 & 0 & 1 \\ \hline 0 & 1 & 1 & 0 \\ \hline 1 & 0 & 1 & 1 \\ \hline 1 & 1 & 0 & 0 \\ \end{array}$$

Tabella delle eccitazioni per M= 2<sup>3</sup>

**MILANO 1863** 

$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	$D_2$	$D_1I$	$D_0$
0	0	0	0	0	1
0	0	1	0	1	0
0	1	0	0	1	1
0	1	1	1	0	0
1	0	0	1	0	1
1	0	1	1	1	0
1	1	0	1	1	1
1	1	1	0	0	0

L'analisi delle tabelle delle eccitazioni evidenzia la seguente regolarità (M=2<sup>4</sup>):

$Q_3$	$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	D <sub>3</sub>	$D_2$	$D_1I$	0
0	0	0	0	0	0	0	1
0	0	0	1	0	0	1	0
0 0	0	1	0	0	0	1	1
0	0	1	1	0	1	0	0
0	1	0	0	0	1	0	1
0	1	0	1	0	1	1	0
0	1	1	0	0	1	1	1
0	1	1	1	1	0	0	0
1	0	0	0	1	0	0	1
<u>1</u> <u>1</u>	0	0	1	1	0	1	0
1	0	1	0	1	0	1	1
1	0	1	1	1	1	0	0
1	1	0	0	1	1	0	1
1	1	0	1	1	1	1	0
1	1	1	0	1	1	1	1
1	1	1	1	0	0	0	0

$Q_3$	$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	$D_3$	$D_2$	$D_1$	Po
0	0	0	0	0	0	0	1
0	0	0	1	0	0	1	0
0	0	1	0	0	0	1	1
0	0	1	1	0	1	0	0
0	1	0	0	0	1	0	1
0	1	0	1	0	1	1	0
0	1	1	0	0	1	1	1
0	1	1	1	1	0	0	0
1	0	0	0	1	0	0	1
1	0	0	1	1	0	1	0
1	0	1	0	1	0	1	1
1	0	1	1	1	1	0	0
1	1	0	0	1	1	0	1
1	1	0	1	1	1	1	0
1	1	1	0	1	1	1	1
1	1	1	1	0	0	0	0
	Ι	) <sub>1</sub> =	=Q <sub>1</sub>	$\bigoplus$	$Q_0$		

Q <sub>3</sub>	$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	$D_3$	$D_2$	$p_1I$	O <sub>0</sub>
0	0	0	0	0	0	0	1
0	0	0	1	0	0	1	0
0	0	1	0	0	0	1	1
0 0 0	0	1	1	0	1	0	0
0	1	0	0	0	1	0	1
0	1	0	1	0	1	1	0
0	1	1	0	0	1	1	1
0	1	1	1	1	0	0	0
1	0	0	0	1	0	0	1
1	0	0	1	1	0	1	0
1	0	1	0	1	0	1	1
1	0	1	1	1	1	0	0
1	1	0	0	1	1	0	1
1	1	0	1	1	1	1	0
1	1	1	0	1	1	1	1
1	1	1	1	0	0	0	0
	D :	_	$\cap$	$\mathbb{H}$		*(	<u> </u>

$Q_3$	$Q_2$	$Q_1$	20	$D_3$	$\mathbb{D}_2$	$D_1I$	0
0	0	0	0	0	0	0	1
0	0	0	1	0	0	1	0
0	0	1	0	0	0	1	1
0 0	0	1	1	0	1	0	0
0	1	0	0	0	1	0	1
U	1	0	1	0	1	1	0
0	1	1	0	0	1	1	1
0	1	1	1	1	0	0	0
1	0	0	0	1	0	0	1
1 1 1	0	0	1	1	0	1	0
1	0	1	0	1	0	1	1
	0	1	1	1	1	0	0
1	1	0	0	1	1	0	1
1 1 1	1	0	1	1	1	1	0
1	1	1	0	1	1	1	1
1	1	1	1	0	0	0	0
\ _	$\cap$	$\oplus$	( )	*(	,	*	١

**MILANO 1863** 

Parallelo:  $D_0 = \overline{Q}_0 \oplus 1 = \overline{Q}_0$ 

Serie:  $D_0 = Q_0 \oplus 1 = Q_0'$ 

 $D_1 = Q_1 \oplus Q_0$ 

 $D_2 = Q_2 \oplus (\overline{Q_1} * Q_0) \qquad D_3 = Q_3 \oplus (Q_2 * \overline{Q_1} * Q_0)$   $D_2 = Q_2 \oplus (Q_1 * Q_0) = Q_2 \oplus (Q_1 * K_0) \qquad D_3 = Q_3 \oplus (Q_2 * K_1)$ 

$$D_3 = Q_3 \oplus (Q_2 * K_1)$$



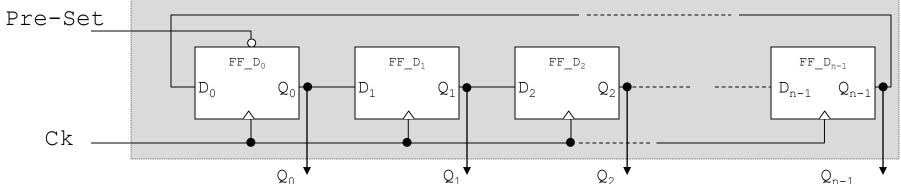
- Due casi diversi:
  - Progetto di contatori con modulo libero (2<sup>n</sup> o diverso da 2<sup>n</sup>), codice a numero non minimo bit e codifica non binaria naturale
    - Struttura regolare
      - Contatori ad anello (codice one-hot)
      - Contatore ad anello incrociato
    - A struttura non regolare
      - Si applica una metodologia di progetto semplificata rispetto a quella generale per le reti sequenziali
  - Progetto di contatori con modulo diverso da 2<sup>n</sup>, codice a numero minimo bit e codifica binaria naturale
    - A struttura non regolare
      - Si applica una metodologia di progetto semplificata rispetto a quella generale per le reti sequenziali



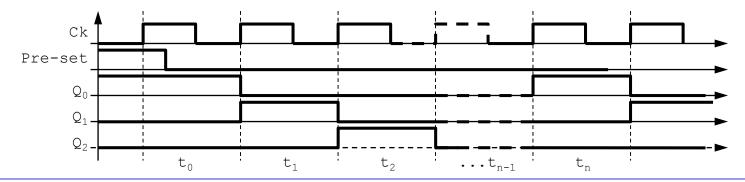
- Contatore "ad anello"
  - ▶ Modulo: n; Codice: *One hot*; Codifica: 2<sup>k</sup>
  - Bistabile utilizzato: D
  - Codice one-hot:
    - In ogni codifica valida uno e un solo bit assume valore 1, tutti gli altri valgono 0
    - Per codificare n informazioni diverse occorrono n bit
      - il codice non è a numero minimo di bit
    - Esempio: i numeri da 0 a 3 sono codificati come:
      - $-0 = 0001 (2^0)$
      - $-1 = 0010 (2^1)$
      - $-2 = 0100(2^2)$
      - $-3 = 1000 (2^3)$
      - esiste una corrispondenza 1-a-1 fra l'entità codificata e la posizione dell'unico 1 nella codifica



- Contatore "ad anello" (ring counter) modulo n:
  - ▶ È un registro a scorrimento con riporto tra stadio iniziale e finale



▶ Il valore del FFD0 viene posto a 1 prima dell'inzio del conteggio; i rimanenti FFD vengono posti a 0.





- Il contatore "ad anello" ha una struttura ad alto costo ma molto semplice, compatta e veloce
  - il numero di bistabili è molto più elevato del minimo e cresce linearmente.
- Viene utilizzato in applicazioni nelle quali si deve abilitare uno e un solo sottosistema; il contatore svolge il ruolo di unità di controllo.
  - ▶ Lo stato di ogni bistabile del contatore costituisce immediatamente il segnale di controllo e non occorre alcuna rete di transcodifica.
  - Se gli stati del contatore sono n, le linee di segnale che si inviano ai sottosistemi controllati sono ancora n.
    - Nota: l'uso di un contatore con un codice a numero minimo bit es., binario naturale richiede una rete di *transcodifica* che per ogni stato del contatore generi un valore attivo su una sola delle n linee di segnale in uscita (rete combinatoria con  $k = \lceil \log n \rceil$  ingressi e n uscite); la rete di transcodifica, al crescere di n, ha costi crescenti e introduce crescenti ritardi di propagazione



- Contatore "ad anello incrociato" o "Johnson"
  - Modulo: 2\*n (nota: sempre pari)
  - Codice e Codifica (esempio)

						$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	$Q_2$	*Ç
	$\bigcirc$	$\bigcirc$	$\bigcirc$	*  *	0	0	0	0	0	(
$\cap$	$Q_1$	_ _ _	$Q_1$	$\frac{^{*}Q_{0}^{*}}{1}$	1	0	0	1	0	1
1	0	1	1	1	2	0	1	1	1	1
1	0_1		1	<u> </u>	3	$\overline{1}$	1	1	1	1
2				0	4	1	1	0	1	(
3	1	U	U	U	5	1	0	0	0	(

	$Q_3$	$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	Q <sub>3</sub> *	$Q_2^*$	$Q_1$	*Q0
0	0	0	0	0	0	0	0	1
1	0	0	0	1	0	0	1	1
2	0	0	1	1	0	1	1	1
3	0	1	1	1	1	1	1	1
4	1	1	1	1	1	1	1	0
5	1	1	1	0	1	1	0	0
6	1	1	0	0	1	0	0	0
7	1	0	0	0	0	0	0	0

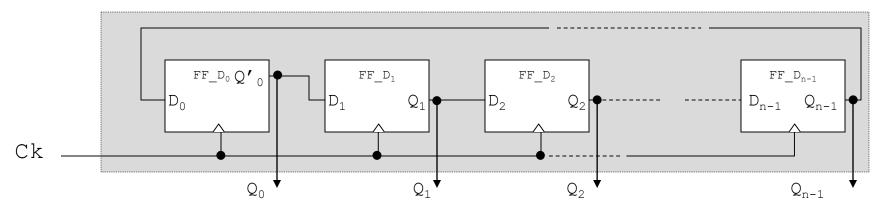
Riconosce					
Q' <sub>3</sub>	Q' <sub>0</sub>				
Q <b>′</b> 1	$Q_0$				
Q' <sub>2</sub>	$Q_1$				
Q' <sub>3</sub>	$Q_2$				
$Q_3$	$Q_0$				
$Q_1$	Q' <sub>0</sub>				
$Q_2$	Q' <sub>1</sub>				
$Q_3$	Q' <sub>2</sub>				

#### Bistabile utilizzato: D

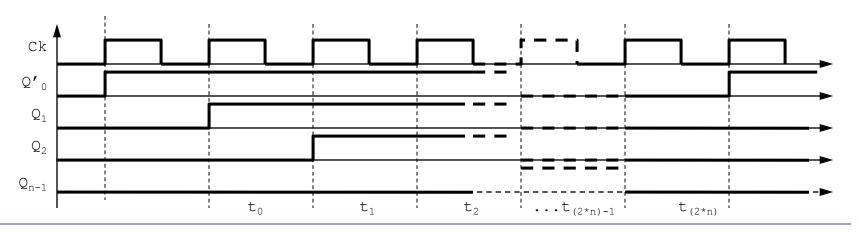
- ▶ Per codificare 2\*n informazioni diverse occorrono n bit
  - Il codice non è a numero minimo di bit
- Svantaggi principali: modulo sempre pari, codice e codifica senza particolare campo di applicabilità
- Vantaggio principale: distanza di Hamming unitaria, prestazioni elevate, meno elementi di memoria rispetto al contatore ad anello
- Rete di decodifica dello stato con porte NAND a soli 2 ingressi



Contatore "ad anello incrociato" modulo 2\*n:



▶ Il valore dei FFD viene posto a 0 all'inizio (quindi Q'<sub>0</sub> vale 0)





- Contatore modulo diverso da 2<sup>n</sup>: Esempio1
  - Modulo: 6; Codice: A numero minimo bit; Codifica: Binaria Naturale
  - Bistabile utilizzato: T

Tabella delle transizioni e delle eccitazioni per M= 6

$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	$Q_2$	$^{\star}Q_{1}$	$^*Q_0$	0 *
0	0	0	0	0	1	
0	0	1	0	1	0	
0	1	0	0	1	1	
0	1	1	1	0	0	
1	0	0	1	0	1	
1	0	1	0	0	0	





$$T_2 = Q_1 * Q_0 + Q_2 * Q_0$$
  
 $T_1 = Q_2' * Q_0$   
 $T_0 = 1$ 

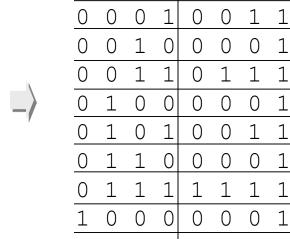
Nota: le equazioni derivano dalla sintesi delle tre funzioni combinatorie  $T_0$ ,  $T_1$  e  $T_2$ 



- Contatore modulo diverso da 2<sup>n</sup>: Esempio2
  - ► Modulo: 10; Codice: A numero minimo bit; Codifica: Binaria Naturale (Contatore *BCD* o *Decadico*)
  - Bistabile utilizzato: T

Tabella delle transizioni e delle eccitazioni per M= 10

$Q_3$	$Q_2$	$Q_1$	$Q_0$	$Q_3^*$	$Q_2^*$	$Q_1$	$^{\star}Q_{0}^{\prime}$
0	0	0	0	0	0	0	1
0	0	0	1	0	0	1	0
0	0	1	0	0	0	1	1
0	0	1	1	0	1	0	0
0	1	0	0	0	1	0	1
0	1	0	1	0	1	1	0
0	1	1	0	0	1	1	1
0	1	1	1	1	0	0	0
1	0	0	0	1	0	0	1
1	0	0	1	0	0	0	0



 $Q_3Q_2Q_1Q_0$   $T_3T_2T_1T_0$ 

$$T_{3}=Q_{3}*Q_{0}+Q_{2}*Q_{1}*Q_{0}$$

$$T_{2}=Q_{1}*Q_{0}$$

$$T_{1}=Q_{3}'*Q_{0}$$

$$T_{0}=1$$

Nota: In modo analogo si potrebbe ottenere la realizzazione mediante FFD.

$$D_{0}=Q_{0}'$$

$$D_{1}=Q_{3}'*Q_{1}'*Q_{0}+Q_{3}'*Q_{1}*Q_{0}'$$

$$D_{2}=Q_{3}'*Q_{2}'*Q_{1}*Q_{0}+Q_{2}*Q_{0}'+Q_{2}*Q_{1}'$$

$$D_{3}=Q_{3}*Q_{1}'+Q_{2}*Q_{1}*Q_{0}$$

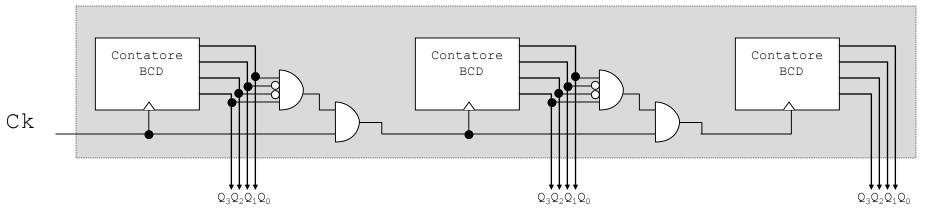
# Contatori sincroni: Composizione di contatori

- É possibile realizzare contatori per moduli elevati partendo da contatori più semplici
  - ► Esempio: realizzare un contatore a k cifre decimali utilizzando K blocchi del contatore decadico (Mod-10 ([0..9]));
- Ogni sotto-contatore genera un segnale di traboccamento (carry) che, quando raggiunge valore 1, consente al clock di attivare il sotto-contatore collegato ad esso in cascata.
- La condizione di traboccamento è quella indicata dalla ultima configurazione di stato presente prodotta dal contatore a valle.
  - ► Esempio: nel contatore BCD, la condizione di traboccamento è 1001 che corrisponde a  $f(Q_3, Q_2, Q_1, Q_0) = Q_3 * Q_2' * Q_1' * Q_0$
- Il modulo del contatore complesso è il prodotto dei moduli.
  - ► Esempio: Due contatori Mod-2 e Mod-5 possono produrre un contatore decadico.

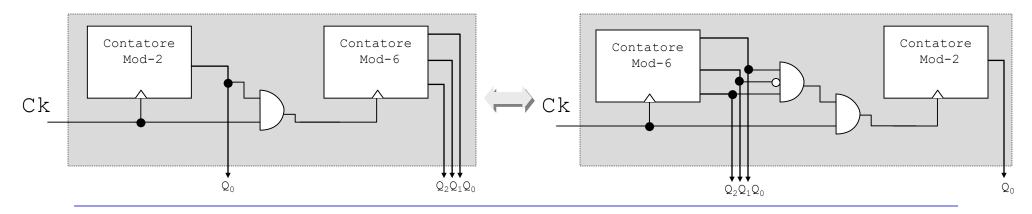
# Contatori sincroni: Composizione di contatori

POLITECNICO MILANO 1863

Esempio: contatore BCD a 3 Cifre (Mod-1000)



Esempio: contatore Mod-12 mediante composizione di un contatore Mod-2 e un contatore Mod-6 (la versione a destra è più costosa e lenta)



Reti logiche - 28 - (c) 2016 William Fornaciari



#### Contatori asincroni: Generalità

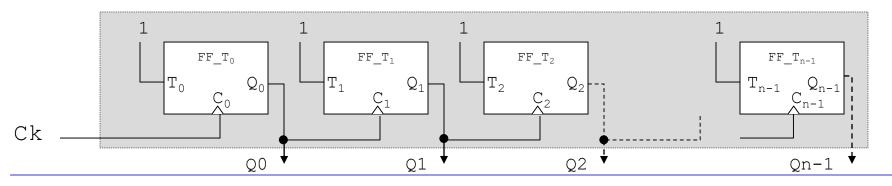
- Contatore asincrono:
  - Almeno un bistabile non riceve in ingresso il segnale di conteggio ne in modo diretto ne in modo indiretto
    - Indiretto: clock in AND con una funzione logica che ha, come supporto, alcune/tutte le variabili di stato (gated clock)
  - La sua commutazione dei bistabili che non sono collegati al clock è comandata da quella degli altri bistabili e avverrà con un ritardo dovuto alla propagazione attraverso tali FF (oltre che alle eventuali reti combinatorie);
  - La commutazione è generata dall'opportuno fronte di commutazione sull'uscita di almeno uno degli altri bistabili coinvolti
- Modulo, codice e codifica possono anche essere specificati arbitrariamente; purtrppo, può accadere che un contatore asincrono con queste caratteristiche non sia realizzabile
- Ipotesi: uso di bistabili T che commutano sul fronte ed in cui T viene posto ad 1



- Contatore binario (modulo 2<sup>n</sup>) Ripple Counter
  - Modulo: 2<sup>n</sup>; Codice: A numero minimo bit; Codifica: Binaria Naturale
  - Bistabile utilizzato: T
    - Il contatore è ottenuto collegando in cascata i bistabili
      - Con FFT che commutano sul fronte di salita il contatore conta indietro.

MILANO 1863

- » conta avanti con FF che commutano sul fronte di discesa.
- Funzionamento: il fronte di salita del clock modifica lo stato di FF\_T<sub>0</sub> che passa da 0 ad 1; questo fronte di salita modifica lo stato di FF\_T<sub>1</sub> che, a sua volta, genera un fronte di salita che modifica modifica lo stato di FF\_T<sub>2</sub>; ....
  - » 000...00, 111...11, 111..10, ...





# Appunti da aggiungere su contatori draft 14 dicembre 2016

Riduzione del ciclo di conteggio
Composizione di contatori
Contatori realizzando mediante shift register
Generazione di forme d'onda usando contatori J e contatori+mux
Contatori con enable
Contatori realizzati mediante ROM
Contatori up/down

# Ingressi ausiliari: reset, enable, preset (load)



#### Reset

- Asincrono: effetto immediate di azzeramento delle uscite
- Sincrono: azzeramento sincronizzato con il clock

#### Enable

- ▶ E=1, contatore abilitato (somma 1 ad ogni ck o evento)
- ► E=0, il contatore non opera (valore congelato)
- ▶ Utile per la composizione modulare di contatori

#### Preset

- Valore che può essere caricato nei FF interni al contatore, forza ad iniziare il conteggio da un certo stato
- Utile per modificare il ciclo di conteggio

# Modifica del ciclo di conteggio

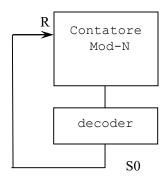


- Estendo progettando una FSM la cui uscita diviene il pilotaggio dell'enable di un contatore
- Riduco
  - Resettando il contatore quando si raggiunge un certo valore inferiore al modulo del contatore di partenza, ovvero tagliando la coda del conteggio
  - Precaricando un valore di partenza, ovvero tagliano l'inizio del conteggio
- Potrebbe essere necessaria una rete di decodifica per fornire un nuovo significato allo stato del sistema (valori delle uscite dei FF)

# Riduzione della base di conteggio



- Allo stato S0 il contatore si resetta
- Reset Sincrono
  - Raggiunto S0, R forza 0 al ciclo di clock successivo
  - ▶ La base di conteggio è S0+1
- Reset Asincrono
  - Raggiunto S0, R azzera immediatamente
  - Base di conteggio è S0
  - Rischio se un FF si resetta molto prima degli altri, di arrivare in uno stato differente dal reset globale
  - Potrebbe esserci un valore non valido per poco tempo
  - ▶ Si può mettere un D in "serie" a S0, però il ciclo è S0+2



# Esempio

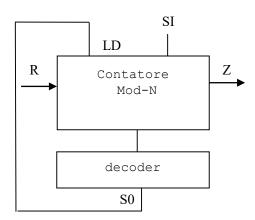


- Dato un contatore per 16 ridurre la base di conteggio a
   11
  - Reset sincrono
    - S0=10 (dieci), base di conteggio 10+1=11
    - Rete è un AND che riconosce 1010 (Q<sub>3</sub> Q'<sub>2</sub>Q<sub>1</sub>Q'<sub>0</sub>)
    - Se voglio un costo minimo posso usare anche solo Q3 Q1

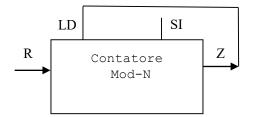
### Uso del commando di caricamento LOAD



- Posso combinare il LOAD con il reset
  - Load sincrono
    - Base di conteggio S0-SI+1
  - Load asincrono
    - Base di conteggio SO-SI



- Se programmo la base di conteggio con il riporto che pilota il caricamento di un valore iniziale
  - Base conteggio = N-SI



# Esempio: contatore BCD usando parallel load



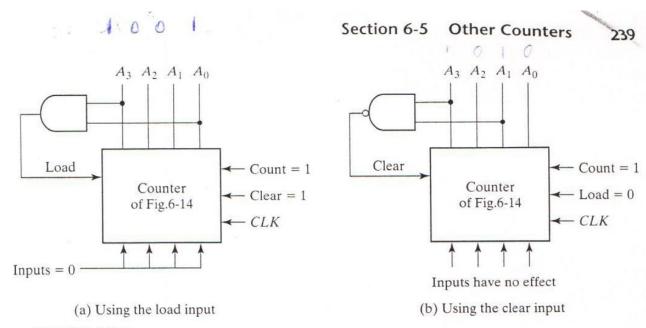
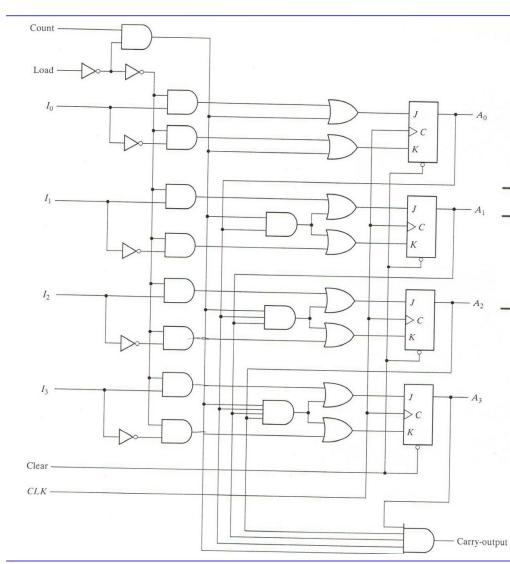


FIGURE 6-15

Two ways to Achieve a BCD Counter Using a Counter with Parallel Load

# 4 bit counter with parallel load and enable



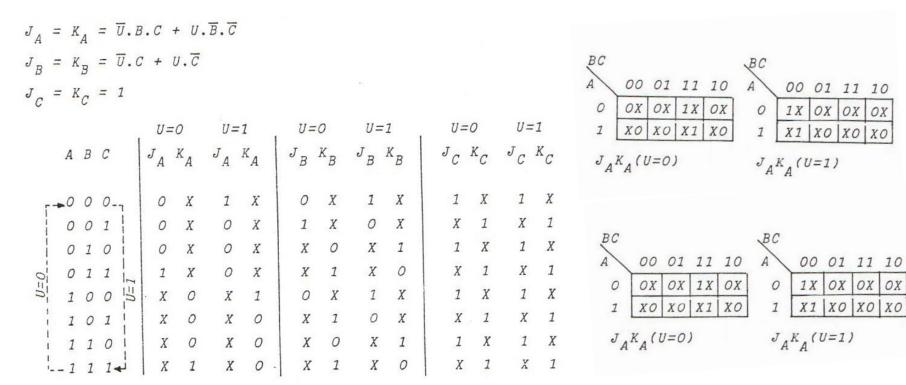


Clear	CLK	Load	Count	Function
0	X	X	X	Clear to 0
1	$\uparrow$	1	X	Load inputs
1	$\uparrow$	0	1	Count next binary state
1	1	0	0	No change

# Contatori bidirezionali (up/down)



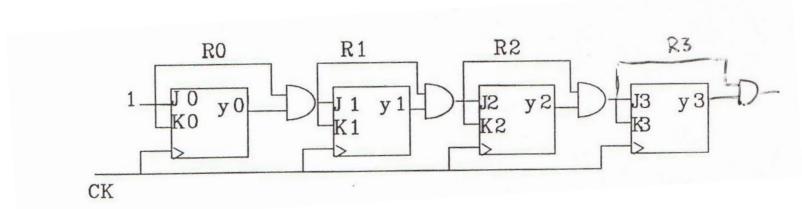
- Uso un segnale U, se U=1 down, se U=0 up
- Esempio con FF JK



# Binario up/down



#### Contatore UP binario



Cella base modulare

#### Contatore a ritroso



Lo stato successivo e' espresso da:

 $(y3y2y1y0)^{n+1}$ 

$$(yi)^{n+1}$$
 =  $(yi)^n \underline{Pi}$  se non vi e' propagazione di prestito (Pi=0)  
=  $(\underline{yi})^n \underline{Pi}$  se vi e' propagazione di prestito (Pi=1)

Quindi: 
$$(yi)^{n+1} = (yi)^n \underline{Pi} + (\underline{yi})^n \underline{Pi} = (yi)^n xor \underline{Pi}$$

con: Pi = 
$$\underline{yi-1}$$
. Pi-1

cioe': 
$$P0 = 1$$
 ...  $Pi = yi-1 yi-2 ... y1 y0$ 

# Contatore binario a ritroso e up/down



La equazione caratteristica del: **FF-T**  $(yi)^{n+1} = (Ti xor yi)^n$  FF-JK  $(yi)^{n+1} = (Ji.\underline{yi} + \underline{Ki}.yi)^n$ 

coincide con (yi)<sup>n+1</sup> se poniamo: Ti=Pi

